

**ISOLA DELLA SCALA.** Il nuovo amministratore succede a Mirandola

# Staffetta all'Ente fiera Arriva Alberto Fenzi

## L'annuncio all'apertura della kermesse del bollito

**Mariella Falduto**

L'inaugurazione della sedicesima Fiera del bollito con la pearà è stata scelta dall'amministrazione comunale come occasione per annunciare la nomina del nuovo amministratore unico dell'Ente fiera.

«Dopo aver visto le domande e i curriculum, ho deciso di indicare per questo ruolo Alberto Fenzi», ha detto il sindaco Stefano Canazza, che ha così tagliato il nastro inaugurale tra Fenzi e Luigi Mirandola, l'amministratore unico al quale erano state chieste le dimissioni a giugno, dopo l'insediamento della rinnovata amministrazione comunale.

«Ringraziamo Luigi Mirandola per quanto fatto fino ad oggi», ha continuato Canazza, «il futuro amministratore ha nel curriculum competenza ed esperienza nella gestione delle grandi fiere di Isola della Scala. Con la sua nomina puntiamo a consolidare e accrescere il successo ottenuto dalle nostre manifestazioni».

Alberto Fenzi è stato assessore alle Attività commerciali e alle manifestazioni nell'amministrazione della sinda-



Da sinistra Alberto Fenzi, Stefano Canazza e Luigi Mirandola

ca Liana Montalto dal 2001 al 2003; nel 2002, quando ancora non esisteva l'Ente fiera, aveva organizzato come presidente del Comitato fiera del riso la manifestazione dedicata al cereale. La sua nomina sarà ufficializzata entro la fine di novembre.

Mirandola, ringraziando a sua volta il sindaco, ha detto: «Per me è un momento emozionante, mi ero affezionato all'Ente fiera. In questi anni lo ho sistemato dal punto di vista finanziario, spero che il mio successore porti avanti quello che ho tracciato. Se vo-

gliamo crescere, bisogna investire. La situazione finanziaria dell'Ente è buona».

La Fiera del bollito con la pearà è stata inaugurata con la partecipazione della banda scaligera, delle mondine e con la benedizione dell'abate Roberto Bianchini, che ha rivolto un pensiero ai terremotati; erano presenti inoltre i presidenti della Provincia Antonio Pastorello, di Concommercio Verona Paolo Arena e di Acque Veronesi Niko Cordioli.

La serata è stata occasione per consegnare il ricavato del-

le iniziative di solidarietà proposte durante l'ultima Fiera del riso: tremila euro a Telethon-Uildm per la ricerca sulle malattie genetiche, raccolti con il concorso «Risotto senza barriere»; e quattromila euro, pari ad un centesimo per ogni risotto consumato, all'istituto Fratelli Corrà per lo sviluppo di progetti educativi e didattici.

È stato consegnato anche il premio Gente di campagna, istituito dal Comune e dedicato a chi ha contribuito a valorizzare il mondo agricolo e la civiltà contadina: quest'anno il riconoscimento è andato al coltivatore diretto e allevatore Luigi Meggorini, classe 1946, quarto di dieci fratelli, che prese in mano l'azienda di famiglia a soli 16 anni dopo la morte del padre, e da allora è stato protagonista del mondo agricolo, amministrativo e associativo.

La serata inaugurale ha visto anche la premiazione del vincitore del concorso Gran Brulè, sfida nella preparazione della tipica bevanda calda tra sei Pro loco: Buttapietra, Monteforte, Roverchiara, Ospedaletto di Pescantina, Pastrengo e Mozzecane.

A vincere, sono stati i cuochi Bruna De Agostini e Albino Monauni di Pastrengo, che hanno preparato il Brulè con un Bardolino Terra Rossa della cantina Bertoldi. In giuria erano schierati Claudio Daldosso, Morello Pecchioli, Giovanni Renoffio, Mauro Longo, Matteo Guidorizzi, Renzo Preato.

La Fiera del bollito con la pearà chiuderà i battenti domenica 27 novembre. ●